



Martedì 15 novembre



La Chiesa ha celebrato domenica scorsa la Giornata dei Poveri. Riflettiamo con l'esempio di un grande santo, che diede tutto per loro.



Abbiamo tanti esempi di santi e sante che hanno fatto della condivisione con i poveri il loro progetto di vita. Penso, tra gli altri, a **Padre Damiano de Veuster**, santo apostolo dei lebbrosi.

Con grande generosità rispose alla chiamata di recarsi nell'isola di Molokai, diventata un ghetto accessibile solo ai lebbrosi, per vivere e morire con loro. Si rimboccò le maniche e fece di tutto per rendere la vita di quei poveri malati ed emarginati, ridotti in estremo degrado, degna di essere vissuta. Si fece medico e infermiere, incurante dei rischi che correva e in quella "colonia di morte", come veniva chiamata l'isola, portò la luce dell'amore. La lebbra colpì anche lui, segno di una condivisione totale con i fratelli e le sorelle per i quali aveva donato la vita.

(Papa Francesco)

Parola chiave

Condividere

Riflessione

«Gesù non solo sta dalla parte dei poveri, ma **condivide con loro** la stessa sorte», ci ha ricordato papa Francesco. Spesso infatti possiamo dare qualcosa a chi ha qualche necessità, senza in realtà condividere niente di noi stessi.

Quanto è diverso, invece, quando viviamo **l'autentica generosità**. Quando, cioè, condividiamo **una parte**, anche piccola, **di noi stessi**. Questo può costare all'inizio un po' di sacrificio, ma presto sperimenteremo che riempirà il nostro cuore e contribuirà a un mondo più giusto e bello. Proviamo a riflettere. Chi è la persona che ha bisogno di un tuo aiuto, a cui oggi puoi dare una mano, con cui puoi condividere qualcosa di bello?

Padre Nostro...

Maria, madre della Chiesa, prega per noi.

San Giuseppe, prega per noi.

Beato Luigi Caburlotto, prega per noi.